



Il cinema del Vate

redazione



Nel 1909, nel laboratorio di Luca Comerio, Gabriele d'Annunzio assisteva per la prima volta a una proiezione: è un frammento in cui Dafne si trasforma in un ramo. L'attrazione per il cinema diventa inevitabile e immediata. Alla luce di questo affascinante e importante legame l'11 marzo, in occasione della festa *"Ho cercato l'armonia"* del Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, Brescia, verrà aperta al pubblico la **nuova Saletta Cinematografo**, all'interno del progetto "d'Annunzio digitale".

Nella sala **cinematografica più piccola del mondo, dotata di una sola poltroncina**, i visitatori potranno scegliere di vedere alcuni filmati tratti dalle pellicole di proprietà del Vate conservate negli archivi. Questi filmati e alcuni film (come *Anna ed Elisabetta*, 1933) sono stati digitalizzati in collaborazione con la Società Brick e resi fruibili per questo progetto.